

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2353 del 23/04/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2808 del 15/09/2014 intestata a NATURALGRASSI S.R.L. per lo stabilimento ove si svolge attività di lavorazione carni suine (sottoprodotti) e fusione di grassi suini sito nel Comune di Forlì, Via Somalia 70/B.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2458 del 23/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventitre APRILE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2808 del 15/09/2014 intestata a NATURALGRASSI S.R.L. per lo stabilimento ove si svolge attività di lavorazione carni suine (sottoprodotti) e fusione di grassi suini sito nel Comune di Forlì, Via Somalia 70/B.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2808 del 15/09/2014, Prot. Prov.le 85711/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – NATURALGRASSI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì (FC), Via Somalia 70/B - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 33231 del 22/04/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento ove si svolge attività di lavorazione carni suine (sottoprodotti) e fusione di grassi suini sito nel Comune di Forlì (FC), Via Somalia 70/B.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/09/2014 con Atto Prot. Com.le 71428;

Atteso che la stessa è stata aggiornata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2976 del 27/10/2015, Prot. Prov.le 92574 del 28/10/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 06/11/2015;

Tenuto conto che la stessa ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- all'ALLEGATO C, il Nulla Osta acustico condizionato ai sensi dell'art. 8 co.6 della L. 447/95.

Visto che in data 31/07/2023 è stata presentata al SUAP richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, acquisita al Prot. Com.le 98938 e da Arpae al PG/2023/133065, da delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- impatto acustico;

Vista la documentazione allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la nota del SUAP del Comune di Forlì Prot. Com.le 110869 del 01/09/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/148843 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990 e sono state richieste integrazioni in merito all'impatto acustico;

Considerato che in data 18/10/2023 ed in data 15/11/2023 sono state trasmesse le integrazioni richieste, acquisite ai Prot. Com.li 132826 e 146228 da Arpae ai PG/2023/177710 e 194174;

Vista la successiva comunicazione della ditta in merito all'impatto acustico in data 14/12/2023, acquisita al Prot. Com.le 159562 e da Arpae al PG/2023/214550;

Dato atto che, a seguito di ulteriore richiesta integrazioni relativamente all'impatto acustico in data 02/01/2024, in data 29/02/2024 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 30391 e da Arpae al PG/2024/40008;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 47131 del 16/04/2024, acquisito da Arpae al PG/2024/70547 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì, con il quale vengono autorizzate le modifiche richieste;
- Nulla osta acustico condizionato: Atto Prot. Com.le 40563 del 02/04/2024, acquisito al PG/2024/61156, a firma della Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di

Forlì, ove viene proposta la sostituzione del Nulla Osta acustico vigente;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere con apposita determinazione all'aggiornamento della determinazione sopraccitata come segue:

- introduzione, a modifica ed integrazione dell'ALLEGATO B vigente, dell'ALLEGATO Bbis "SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sostituzione della Planimetria vigente con la Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sostituzione dell'ALLEGATO C, con l'ALLEGATO C "IMPATTO ACUSTICO" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae - Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022 e le successive Deliberazioni del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022, n. DEL-2023-100 del 23/10/2023 e n. DEL-2024-27 del 13/03/2024, che hanno prorogato gli incarichi di funzione in scadenza sino al 31/05/2024;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2808 del 15/09/2014, Prot. Prov.le 85711/2014 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – NATURALGRASSI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì (FC), Via Somalia 70/B - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 33231 del 22/04/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento ove si svolge attività di lavorazione carni suine (sottoprodotti) e fusione di grassi suini sito nel Comune di Forlì (FC), Via Somalia 70/B.", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/09/2014 con Atto Prot. Com.le 71428, **come segue:**
 - **introduzione, a modifica ed integrazione dell'ALLEGATO B vigente, dell'ALLEGATO Bbis e relativa Planimetria "SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI", parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione della Planimetria vigente con la Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO C, con l'ALLEGATO C "IMPATTO ACUSTICO" parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2808 del 15/09/2014, Prot. Prov.le 85711/2014.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della

Legge n. 241/90.

5. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2808 del 15/09/2014, Prot. Prov.le 85711/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

Vista la richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita dal Comune di Forlì al P.G. 98938 del 31.07.2023 presentata dal legale rappresentante della ditta "NATURALGRASSI S.R.L.", tesa ad ottenere la modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito in Via Somalia 70/B (foglio 95 particella 110) ed individuati negli atti presentati;

Vista l'AUA vigente Det. n. 2808 del 15.09.2014 e s.m.i.

Considerato che la modifica consiste nell'ampliamento dello stabilimento con riorganizzazione interna delle aree lavorative, installazione di nuovi servizi igienici, senza aumento di produzione;

Visto il parere HERA acquisito dal Comune di Forlì al P.G. 40788 del 02.04.2024 con cui si esprime parere favorevole e da cui si evince che ;

- si valuta di rivedere le deroghe ai limiti di emissione poiché si è potuto rilevare un netto miglioramento della qualità dello scarico, successivamente all'installazione del nuovo depuratore biologico a fanghi attivi.
- si rileva che dalla documentazione in nostro possesso la vasca di disinfezione finale del depuratore biologico ha un volume di 1,5 mc e non di 25 lt, come erroneamente riportato nella tabella a pag. 9 della relazione tecnica in data 25.07.2023 (Determina di aggiornamento n. 2976 del 27.10.2015).

Ritenuto pertanto di procedere alla modifica dell'autorizzazione allo scarico di cui in oggetto;

Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;

Visto il D.Lgs. 152/06 "parte terza" e D.G.R. 286/2005 e 1860/2006

Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Considerato che trattasi di scarico di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/06;

Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento;

e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

PRESCRIZIONI

La modifica di cui in premessa è autorizzata secondo le modalità indicate negli atti presentati e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico in rete fognaria ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

- Responsabile dello scarico:	NATURALGRASSI S.R.L.
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Somalia, 70/b

- Destinazione dell'insediamento:	Fusione grassi suini - lavorazione e sezionamento carni (sottoprodotti)
- Portata massima autorizzata:	3.500 mc/anno - 20 mc/giorno
- Classificazione dello scarico	acque reflue industriali e di prima pioggia
- Recettore dello scarico:	FOGNATURA NERA "tipo A"
- Sistemi di trattamento prima dello scarico:	N. 3 degrassatori 6200 lt cad, n. 1 degrassatore 1300 lt, n. 1 pozzetto trappola olii (lavaggio automezzi); Depuratore biologico a fanghi attivi costituito da vasca di accumulo 10 mc, vasca di sedimentazione fanghi a flusso ascensionale Dortmund 7 mc, vasca disinfezione finale 1,5 mc.

2. Nella rete fognaria nera di Via Somalia angolo Via Cavedalone sono ammessi gli scarichi, derivanti dallo stabilimento secondo il nuovo assetto impiantistico, di seguito descritti:

- **lavaggio locali di lavorazione, attrezzature e automezzi aziendali;**
- **sbrinamento celle.**

3. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato. Risulta presente una fossa Imhoff non necessaria.

4. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:

BOD5≤500 mg/l;

COD≤1000 mg/l;

SST≤300 mg/l.

5. Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a: 3500 mc/anno; 20 mc/giorno. **Ogni quattro anni**, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.

6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

n. 3 degrassatori da 6200 lt cad. (sulle linee di scarico reparti sezionamento, lavaggio, cottura e macinatura);

n. 1 degrassatore da 1300 lt (sulla linea di scarico zona transito, confezionamento, imballaggio);

n. 1 pozzetto trappola olii (sulla linea di scarico del lavaggio automezzi);

depuratore biologico a fanghi attivi (sulla linea di scarico complessiva delle acque reflue industriali) costituito da: vasca di accumulo 10 mc, vasca di sedimentazione fanghi a flusso ascensionale Dortmund 7 mc, vasca disinfezione finale 1,5 mc;

pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

7. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo, corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.

8. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

9. Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.

10. HERA ed ARPAE possono, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

11. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

12. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

13. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, comporterà il riesame dell'autorizzazione e dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013.

14. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

15. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06.

16. L'esecuzione delle opere di allacciamento alla fognatura comunale e delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;

17. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;

18. Lo scarico delle acque reflue del processo produttivo dovrà essere accessibile in qualsiasi momento, tramite pozzetto di ispezione, per il campionamento da parte degli Organi di controllo, nel punto subito a monte dell'immissione del corpo ricettore o della confluenza con reti fognarie diverse ed allo stesso modo, dovrà essere accessibile un pozzetto d'ispezione subito a monte dell'impianto di trattamento; i pozzetti dovranno inoltre essere installati all'interno della proprietà privata con diretto accesso dalla sede stradale;

19. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive;

20. Dovrà essere comunicato alla Amministrazione Comunale, ARPAE ed HERA ogni mutamento che intervenga alla situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura della materia prima utilizzata;

21. Si demanda a HERA (sede di Forlì) il controllo del corretto allacciamento alla fognatura separata e le funzioni tecniche inerenti il prelievo dei campioni ed i relativi accertamenti analitici ai sensi del c.1 dell'art.128 del D.Lgs 152/06; a tal fine la stessa HERA avrà facoltà in qualsiasi momento di introdursi, nella proprietà privata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Fognatura e degli artt. 101 e 129 del D.Lgs. 152/06;

23. Per quanto non espressamente indicato si rimanda all'atto autorizzativo vigente AUA n. DET-AMB- n. 2808 del 15.09.2014 e s.m.i.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta condizionato - art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Vista la domanda di modifica sostanziale dell'AUA inerente la nuova configurazione aziendale della ditta Naturalgrassi srl a seguito di ampliamento del sito;

Vista la documentazione previsionale di impatto acustico a firma dei TCA datata 17/07/2023 e successive integrazioni datate 18/10/2023 Prot. Com.le 132826/23 e 29/02/24 Prot. Com.le 30391/24 da cui si evince che :

- sono state effettuate opere di contenimento acustico fra cui un box fonoassorbente/fonoisolante realizzato attorno alla cisterna raccolta acque, e installato anche un silenziatore a servizio del camino che scarica in atmosfera il vapore in pressione;
- i valori rilevati dal TCA hanno confermato l'efficacia delle opere di contenimento acustico attuate e pertanto il rispetto dei limiti differenziali ed assoluti in periodo diurno (ovvero del limite di immissione per la III classe acustica- limite 60 dBA diurni).

Visto il parere favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Territoriale di Forlì prot. n. 35299 del 21/03/2024;

Visto il nulla osta art. 8 c.6 L.447/95 allegato C della determina AUA n. 2808 del 15/09/2014, Prot. Prov.le 85711/2014, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì a NATURALGRASSI S.R.L. in data 18/09/2014 con Prot. Com.le 71428 con cui si prescriveva:

- 1) *nel periodo notturno non dovranno essere utilizzati gli impianti esterni*
- 2) *siano rispettati i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 di cui alla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì vigente*

Dato atto che il rispetto dei limiti di Norma è subordinato all'avvenuta attuazione delle opere di contenimento acustico descritte dal TCA nella documentazione acustica in premessa citata e pertanto necessita che venga modificato ed aggiornato il Nulla Osta acustico ex art. 8 della L 447/95 rilasciato alla ditta nell'ambito dell'autorizzazione unica ambientale n. 2808 del 15/09/2014;

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/95

PRESCRIZIONI

- 1) gli impianti tecnologici aziendali e le attività rumorose in genere dovranno essere effettuate nel solo periodo diurno, ovvero entro la fascia 6:00 alle 22:00;
- 2) dovranno essere mantenute in essere e manutentate le opere di contenimento acustico attuate dalla ditta;
- 3) il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e dei valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in qualsiasi condizione di esercizio.

Si avverte che:

- fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, ogni modifica tesa a variare le condizioni autorizzate, che comporti un incremento della rumorosità, dovuta gli impianti/macchinari/apparati utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di una nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla D.G.R. 673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente;
- il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolora dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di Arpae dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.